

«Alla ricerca di un'identità culturale»

Ha già preso il via l'annuale competizione artistica per i giovani d'Europa

DAL CORRISPONDENTE

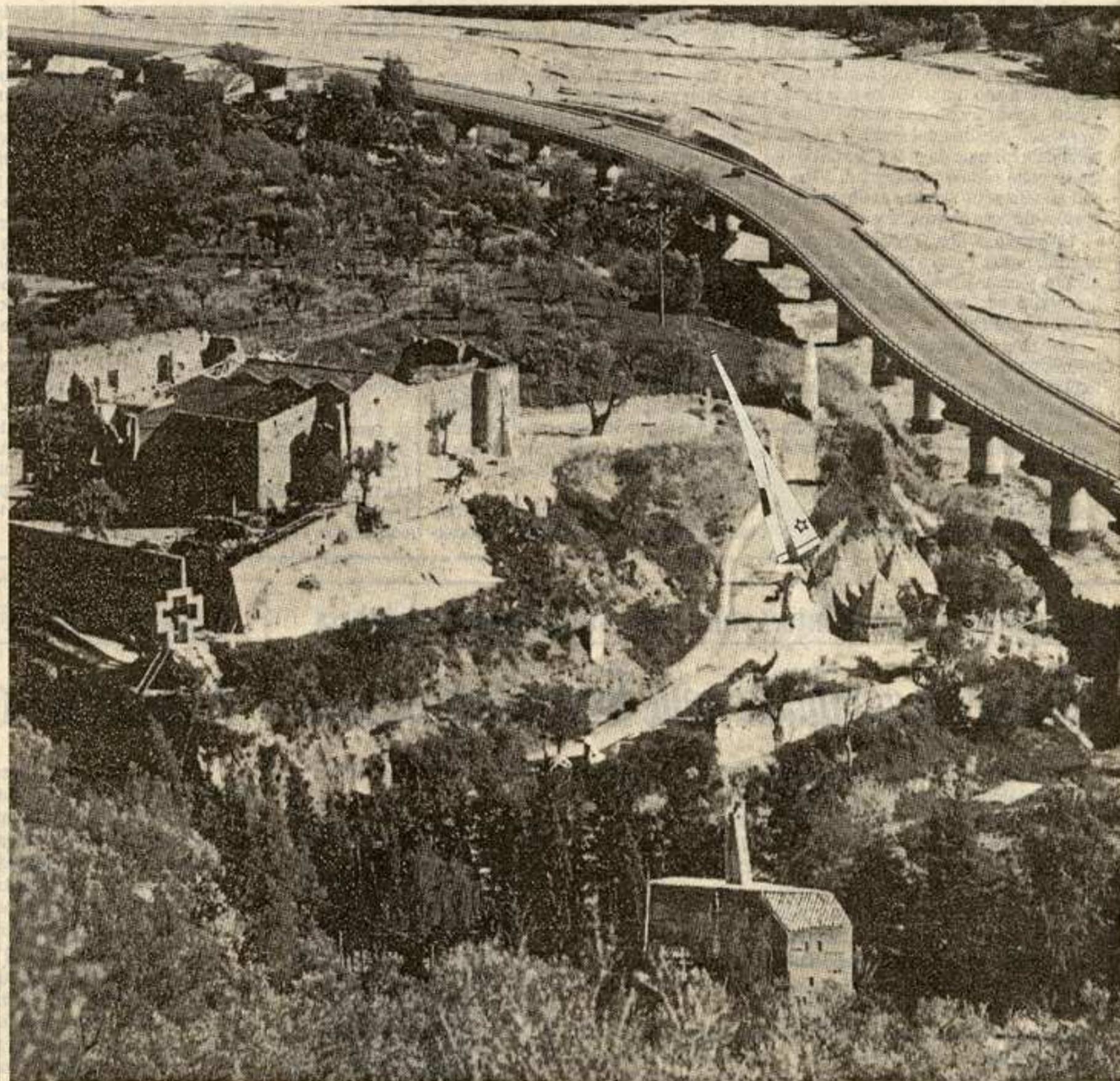
GIOIOSA JONICA

—Avrà luogo presso il museo di S. Barbara Art Foundation di Mammola il secondo incontro studi avente per tema: «Il ruolo della fondazione per la ricerca di una identità culturale nel campo dell'istruzione per un inserimento reale della Calabria in Europa».

I lavori che avranno inizio alle ore 9,30 di domani vedranno impegnati l'assessore regionale alla P.I. Augusto Di Marco e Nik Spatari presidente della Fondazione unitamente a Rosario Pietropaolo rettore dell'università agli studi di Reggio C., Rosario Aiello rettore dell'università della Calabria di Cosenza, Antonio Capparelli responsabile del progetto «Erasmus», Luigi Vincelli soprintendente regionale scolastico, Simona Dalla Chiesa consigliere regionale e i provveditori agli studi di Cosenza Giovanni Gareffa, di Reggio C. Vincentina Greco e di Catanzaro Antonio Anzani.

Saranno trattati i temi riguardanti il progetto «Ama» fondazione S. Barbara; il progetto «Erasmus-Stages» per studenti, insegnanti e docenti europei; la proposta per un progetto di specializzazione nell'ambito culturale ambientale realizzato dalla Fondazione; il ruolo della Fondazione nel campo dell'educazione all'immagine per la Calabria; donna arte e cultura; il rinnovamento culturale-ambientale per le scuole in Calabria.

Intanto è già iniziato il IX Meeting S. Barbara, l'annuale competizione performances per giovani europei, il cui scopo è quello di promuovere attività permanenti nonché di organizzare manifestazioni inerenti



La Fondazione Santa Barbara di Mammola

alla documentazione, conoscenza, ricerca e sperimentazione nel campo delle arti, favorendo in tal modo l'inserimento della Calabria nei circuiti artistici internazionali. L'annuale edizione è suddivisa in due sezioni: la sezione due, rivolta

ai giovani dai 16 ai 18 anni, prevede la loro ammissione nei laboratori d'arte e di scienze della Fondazione.

Al concorso si può partecipare anche inviando le proprie «creazioni» direttamente alla segreteria del Museo. La sezione tre si

identifica con un viaggio in un mondo sconosciuto tra arte, fantasia, abilità e curiosità.

Per i vincitori sono in palio ricchi premi tra cui i mini busti di S. Barbara in ceramica, xilografie d'autore, attestati e premi in denaro.

La cerimonia delle premiazioni avrà luogo domenica 27 maggio. I partecipanti durante il soggiorno potranno usufruire di visite guidate, oltre che nello stesso Museo, anche nelle cittadine di Stilo e di Gerace.

Salvatore Ferraro